

DELIBERA N. 14 DEL 02/04/2020

OGGETTO: *Articolo 73 del Decreto legislativo n. 118/2011 e smi – Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni – Pagamento Notaio Prinzi Luca.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
nella riunione del 2 aprile 2020

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e smi;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e smi;
- VISTO il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262, e smi;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e smi;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e smi;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2002, n. 289, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi;
- VISTA la Legge 30 ottobre 2014, n. 161, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e smi;
- VISTO il Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, e smi;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e smi;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e smi;
- VISTA la Legge regionale 25 novembre 2002, n. 20, e smi;
- VISTA la Legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e in particolare l'art. 44 concernente l'attivazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (ERSU) di Enna;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, e smi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e smi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro vigente per l'area della dirigenza;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro vigente per il comparto non dirigenziale;
- VISTA la Circolare 20 settembre 1993, F.L. 21, del Ministero dell'Interno;
- VISTA la Circolare 14 novembre 1997, F.L. 28, del Ministero dell'Interno;
- VISTA la Circolare 1 luglio 2016, n. 18, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTA la Circolare 14 febbraio 2018, n. 6, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale n. 7214 del 04/12/2019 con cui è stato nominato il Presidente e istituito il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'ERSU a norma degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 20/2002;
- VISTA la Deliberazione commissariale n. 30 del 15/05/2019 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Viavattene l'incarico di Direttore facente funzioni (F.F.) dell'ERSU di Enna;
- VISTA la nota prot. n. 2403 del 10/01/2020 del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, assunta al prot. n. 109 in pari data, con la quale questo ERSU è stato autorizzato a *“ricorrere alla gestione provvisoria per l'anno 2020, relativa al primo quadrimestre dell'anno (30 aprile 2020)”*;
- VISTA la proposta prot. n. 673 del 16/03/2020 con la quale il responsabile del procedimento, dott. Gaspare Agnello, ha trasmesso sottoscritti sia la scheda-proposta di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, relativa al pagamento del Notaio Prinzi Luca, sia lo schema di deliberazione all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale in piena aderenza con le risultanze dell'istruttoria, condivisa dal Direttore F.F., dichiarando che il relativo debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e segg. c.c. e specificando che detto debito è pari complessivamente a € 4.902,43;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e), del predetto D.Lgs n. 118/2011 tra i debiti fuori bilancio di cui l'Organo politico dell'Ente riconosce la legittimità con proprio atto rientrano quelli derivanti da acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa;
- CONSIDERATO che l'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, prevede che i provvedimenti di riconoscimento di debito della P.A. sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti;
- CONSIDERATO che con la citata Circolare n. 18/2016 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, richiamando le Circolari del Ministero dell'Interno F.L. 21/1993 e F.L. 28/1997, sono stati fissati i principi e le modalità procedurali relative al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del predetto art. 73 e sono stati indicati i requisiti di carattere generale che il debito deve possedere per essere riconosciuto;
- CONSIDERATO che il Sig. Ragioniere Generale della Regione con tale Circolare n. 18/2016 ha chiarito che il provvedimento di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio contiene anche la variazione di bilancio, ove necessaria;
- CONSIDERATO che nel corso della seduta del 30/05/2013 del C.d.A. *pro tempore* dell'ERSU, di cui al verbale n. 6 in pari data, il Vice Presidente ritenne *“necessario procedere all'acquisto di immobili da destinare a Residenza Universitaria”*;
- CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile *pro tempore* dell'ERSU emise l'avviso prot. n. 1085 del 04/06/2013 di *“acquisto di immobile o parti di immobile, sito a Enna, già destinato o da destinare a struttura residenziale per studenti”*;
- CONSIDERATO che con Deliberazione n. 37 del 19/12/2014 il C.d.A. decise *“- Di attribuire al Vice Presidente il mandato di sottoscrivere il preliminare unilaterale di acquisto”*;
- CONSIDERATO che in data 30/12/2014 fu sottoscritto, innanzi al Dott. Luca Prinzi, Notaio in Enna, dal Vice Presidente dell'ERSU e dalla società RICCA S.R.L. il *“CONTRATTO PRELIMINARE UNILATERALE DI COMPRAVENDITA”*, rep. n. 1023, racc. n. 550, reg. a Enna il 15/01/2015 al n. 172, s. 15;
- CONSIDERATO che con Deliberazione n. 42 del 04/10/2017 il Commissario straordinario *pro tempore* dell'ERSU ha deciso *“a) Di acquisire apposito parere giuridico-legale: In ordine alla possibilità di formalizzazione degli atti propedeutici all'acquisto dell'immobile, ad uso residenza universitaria, (...) sito in Enna, Via Raffello Sanzio, 4 di proprietà della Società*

“RICCA srl; - In ordine alla possibilità di acquisire contestualmente, con il medesimo contratto, anche la porzione al 5° piano, destinata ad uffici, previa apposita valutazione della Agenzia delle Entrate; b) Di affidare la formulazione del presente parere giuridico-legale al Prof. Avv. Luca Pedullà”;

CONSIDERATO che con PEC del 13/11/2017 assunta al prot. n. 2931 del 14/11/2017 il Prof. Avv. Luca Pedullà ha trasmesso tale parere giuridico-legale, nel quale è riportato per quanto riguarda la prima domanda che *“non può ritenersi che le parti abbiano inteso il termine pattuito come essenziale, sicché dovrebbe escludersi l’operatività dell’art. 1457 cc. (...) deve reputarsi che la scadenza del termine previsto dall’art. 3.1 del contratto preliminare non osti alla possibilità di formalizzare gli atti propedeutici all’acquisto dell’immobile, non potendosi reputare tale termine come essenziale”* e per la seconda domanda che l’ipotesi di acquistare anche la porzione al 5° piano del palazzo di Via Raffello Sanzio n. 4 a Enna Bassa può *“determinare esclusivamente effetti vantaggiosi per l’Ente, nessun pregiudizio alle regole che prevedono un’azione trasparente della Pubblica Amministrazione e improntata al rispetto della concorrenza e della massima partecipazione al bando, (...) a condizione che venga espresso ulteriore parere di congruità da parte dell’Agenzia delle Entrate, come tra l’altro previsto dallo stesso contratto preliminare”;*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3097 del 29/11/2017 la dirigente *pro tempore* dell’U.O.1 dell’ERSU ha trasmesso al Commissario straordinario la bozza di Delibera commissariale riguardante l’acquisto dell’immobile sito in Enna, Via R. Sanzio, 4, ritenendo che prima di un eventuale nuovo atto contrattuale fossero necessarie verifiche economico-amministrative e fosse necessario acquisire certificazioni e documentazioni. *“Tale attività, propedeutica alla stipula di una nuova contrattazione, risulta necessaria ed indifferibile dopo aver verificato concretamente la possibilità a volere ancora procedere allo sviluppo del precedente accordo preliminare da parte della Soc. Ricca srl”;*

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 48 del 29/11/2017 il Commissario straordinario dell’ERSU di Enna ha adottato lo schema di deliberazione proposto e ha deciso:

- “a) Di avviare le procedure di controllo, di verifica e accertamento, attraverso i diversi settori d’ufficio, riguardanti le parti tecniche, economiche amministrative finalizzate all’acquisto dell’immobile in premessa sito in Enna via R. Sanzio, 4;*
- b) di dare mandato al Responsabile del Procedimento, individuato nell’Arch. Concetta Fontanazza, per coordinare e mettere in atto i processi di legge consequenziali finalizzati all’acquisto dell’immobile;*
- c) di individuare, per la copertura finanziaria complessiva di €4.701.362,75, le somme previste nel Bilancio previsionale, anni 2017-2019 (...);*
- d) di provvedere, in virtù di apposito decreto, che tutti gli stanziamenti siano trasformati in impegni definitivi;*
- e) di affidare al medesimo notaio Dott. Luca Prinzi l’incarico di redigere il nuovo rogito precontrattuale;*
- f) di individuare, per la copertura finanziaria necessaria relativa agli oneri dell’atto notarile, il citato Cap. 1149;*
- g) che il presente Atto di indirizzo integra, modifica e sostituisce gli atti precedenti emessi dagli Organi di Amministrazione di questo Ersu sull’argomento di che trattasi”;*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3175 del 05/12/2017 la Dirigente dell’U.O. 1 ha trasmesso la Deliberazione commissariale n. 48 del 29/11/2017 al funzionario responsabile dell’Ufficio Affari Generali, al funzionario responsabile dell’Ufficio Tecnico e al funzionario responsabile dell’Ufficio Ragioneria e ha disposto che *“ciascuno, nell’ambito dei settori e delle materie di rispettiva competenza, amministrativa, tecnica ed economica, svolga le attività di “controllo, verifica e accertamento” ivi indicate. In particolare: - gli aspetti amministrativi interesseranno: l’individuazione delle procedure, delle certificazioni e/o autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’atto di indirizzo succitato, sia da svolgere all’interno dell’ERSU che presso altre Amministrazioni; la predisposizione degli atti delineati nella*

delibera di cui sopra. - Gli aspetti tecnici interesseranno: una verifica del capitolato tecnico allegato all'Atto Preliminare n.1023 stipulato in data 30/12/2014, un controllo sulla disposizione logistica inserita nello stesso atto, al fine di valutarne la completezza ed un eventuale aggiornamento alla luce delle esigenze alloggiative universitarie. - Gli aspetti economici interesseranno: l'aggiornamento dei dati economici riportati nella suddetta Delibera Commissariale e della effettiva disponibilità di cassa; l'individuazione delle modalità e delle procedure, in osservanza alle norme di contabilità vigenti, al Regolamento di contabilità dell'ERSU ed all'attività del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'accorpamento preventivo di alcune partite del bilancio dell'ente, in ragione della loro omogeneità e provenienza, al fine di individuare la copertura finanziaria complessiva necessaria alla concretizzazione dell'Atto di indirizzo richiamato in premessa. La programmazione triennale di spesa, da esporre alla Agenzia del demanio”;

CONSIDERATO che in data 05/12/2017 il Commissario straordinario ha sottoscritto innanzi al Notaio Luca Prinzi l'atto “*Ripetizione e modifica del contratto preliminare unilaterale di compravendita*” con la società Ricca s.r.l., repertorio n. 2410, raccolta n. 1393, registrato a Enna il 13/12/2017 al n. 3676, serie 15;

CONSIDERATO che in data 19/10/2018 il Notaio Luca Prinzi ha emesso la fattura n. 2 per l'importo complessivo di € 4.902,43, comprensiva di spese, imposte, tasse, onorari, contributi, diritti di iscrizione al repertorio e IVA;

CONSIDERATO che con nota-PEC in data 31/10/2018, assunta al prot. n. 3143 del 02/11/2018, il Notaio Prinzi ha chiesto notizie sulla fattura n. 2 del 19/10/2018 che non risultava ancora accettata;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3315 del 27/11/2018 la Dirigente dell'U.O. 1 e il funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali hanno comunicato al Notaio Prinzi che la pratica era allo studio dell'Ufficio per superare criticità riscontrate nella procedura amministrativa afferente all'attività professionale;

CONSIDERATO che con nota-PEC in data 14/01/2019, assunta al prot. n. 138 del 15/01/2019, il Notaio Dott. Luca Prinzi ha chiesto notizie sulla procedura finalizzata al pagamento delle prestazioni connesse al nuovo rogito precontrattuale svolte per conto dell'ERSU di Enna;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 225 del 23/01/2019 la Dirigente dell'U.O. 1 e il funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali hanno risposto al Notaio Prinzi che “*le criticità riscontrate nella procedura amministrativa afferente l'attività professionale da Lei svolta per conto dell'ERSU di Enna non hanno, ad oggi, trovato soluzione. Le criticità attengono i seguenti elementi:*

a) All'indicazione “di affidare al medesimo notaio Dott. Luca Prinzi l'incarico di redigere il nuovo rogito precontrattuale” di cui alla Deliberazione commissariale n. 48/2017, non segue un formale provvedimento di incarico né la sottoscrizione di un disciplinare di incarico regolante i rapporti tra Lei e questo Ente;

b) Manca l'impegno di spesa relativo all'attività professionale da Lei svolta.

(...) Sarà cura di questo Ufficio, entro un tempo ragionevole, notificarLa in ordine alla presente questione”;

CONSIDERATO che con PEC del 09/04/2019, assunta al prot. n. 884 del 10/04/2019 il Notaio Prinzi ha comunicato che avrebbe fatto valere le proprie ragioni nelle sedi competenti “*nel caso in cui (...) dovesse rilevare ancora la presenza di criticità relative al suddetto pagamento*”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 974 del 23/04/2019 la Dirigente dell'U.O. 1 e il funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali hanno riscontrato la predetta PEC del 09/04/2019 del Notaio Prinzi, comunicando che “*Le criticità rilevate di cui alla sopra citata nota 225/2019, alla luce delle vigenti norme amministrative e contabili, evidentemente hanno posto, in capo a questo ERSU, serie riserve in ordine alla legittima procedura di pagamento della fattura de quo*”. È stato comunicato, altresì, che è necessaria “*l'attivazione della*

procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio (...) subordinata all'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021, in via di definizione da parte degli uffici di questo Ente. In esso è prevista, tra l'altro, la necessaria copertura finanziaria del debito in questione (...). Sulla base di quanto sopra, si comunica che i tempi di conclusione del procedimento prima indicato non sono certamente quantificabili”;

- CONSIDERATO che con nota prot. n. 1335 del 07/06/2019 il Direttore F.F. dell'ERSU ha, tra l'altro, chiesto al funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali di relazionare su eventuali criticità che non consentivano l'avvio del procedimento di riconoscimento di legittimità di tale debito fuori bilancio per il pagamento della prestazione al Notaio Luca Prinzi;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 1441 del 20/06/2019 in merito al predetto debito fuori bilancio il funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali non ha evidenziato eventuali criticità, rinviando alla lettura dei punti a), b) e c) della citata nota prot. n. 974 del 23/04/2019;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 1518 del 01/07/2019 il Direttore F.F. dell'ERSU ha comunicato che sussistevano le ragioni perché il funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali procedesse tempestivamente all'avvio dell'istruttoria e alla predisposizione dei connessi atti da sottoporre allo stesso Direttore per l'eventuale proposta all'Organo competente di riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., evidenziando che il notaio Prinzi aveva già comunicato con la richiamata PEC del 09/04/2019 (prot. n. 884 del 10/04/2019) che avrebbe fatto valere le proprie ragioni nelle sedi competenti in caso di ulteriori ritardi;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 1550 del 04/07/2019, relativamente alla parcella da pagare al notaio Prinzi, il funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali ha elencato, indicandoli con le lettere dalla a) alla l), gli atti che avevano condotto alla richiesta di pagamento e ha evidenziato che appariva chiara la volontà dell'Ente di procedere al pagamento di tale parcella mediante il riconoscimento del debito fuori bilancio;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 2365 del 03/09/2019, al fine di dare immediato impulso all'azione amministrativa per non esporre l'ERSU a contenziosi che avrebbero potuto cagionare nocumento per lo stesso Ente, è stato richiesto al funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali di concludere l'istruttoria con la predisposizione dello schema di atto da emettere da parte dell'organo competente e, al fine di perseguire l'interesse dell'Amministrazione e di non ledere i diritti dei creditori, si è altresì precisato che, ove le obbligazioni passive fossero divenute effettivamente esigibili, come risultava per il caso in esame dagli atti già dal mese di ottobre 2018, era necessario avviare tempestivamente nell'alveo della legge i procedimenti di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio;
- CONSIDERATO che con lettera circolare prot. n. 2366 del 04/09/2019 il Direttore F.F. ha richiamato succintamente i principali contorni normativi, circolari e atti connessi ai procedimenti di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 73 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e le istruzioni fornite con le relative circolari della Ragioneria Generale della Regione, della Ragioneria Generale dello Stato e del Ministero dell'Interno;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 3722 del 14/11/2019 il Direttore F.F. dell'ERSU di Enna ha chiesto al funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali il fascicolo completo dei relativi documenti, rilevando che non si era proceduto all'avvio dell'istruttoria e alla predisposizione degli atti connessi al procedimento di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per il pagamento della prestazione effettuata dal Notaio Luca Prinzi;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 3906 del 26/11/2019 il Direttore F.F. dell'ERSU ha trasmesso all'odierno responsabile del procedimento, Dott. Gaspare Agnello, il fascicolo relativo al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per il pagamento della parcella del Notaio Luca Prinzi al fine di istruire e predisporre gli atti da sottoporre allo stesso Direttore ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs n. 118/2011;

- CONSIDERATO che nota prot. n. 615 del 09/03/2020, al fine di definire il procedimento amministrativo per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, è stato chiesto al Notaio Prinzi Luca di chiarire quali somme indicate nella Fattura n. 2 del 19/10/2018 sono riferibili a *onorario* e quali a *spese notarili*, poiché la novellata normativa sull'armonizzazione contabile e le disposizioni del Ministro dell'Economia e delle Finanze sul monitoraggio dei conti pubblici e sulla verifica della rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili impongono di utilizzare distinti codici gestionali, pur considerando in favore del creditore gli interessi legali moratori;
- CONSIDERATO che con nota-PEC del 10/03/2020, assunta al prot. n. 625 in pari data, il Notaio Prinzi ha comunicato di emettere una nota di credito in favore dell'ERSU di Enna di importo pari alla fattura già emessa e di procedere con l'emissione di nuova una fattura per *onorario* e di un'altra per *spese notarili* e, contestualmente, ha comunicato di rinunciare a ogni effetto agli interessi legali moratori sulle somme dovute;
- CONSIDERATO che in data 10/03/2020 il Notaio Luca Prinzi ha emesso la nota di credito n. 77 in favore dell'ERSU di Enna di € 4.902,43, la fattura n. 79 per l'importo di € 3.851,54 per onorari comprensiva di IVA, la fattura n. 78 per l'importo di € 1.050,89 per spese notarili comprensiva di IVA;
- CONSIDERATO che la Sentenza della Corte di Giustizia (Quinta Sezione) dell'Unione Europea del 16 febbraio 2017 ha dichiarato che la direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, e in particolare l'articolo 7, paragrafi 2 e 3, della medesima, deve essere interpretata nel senso che non osta a una normativa nazionale che consente al creditore di rinunciare a richiedere gli interessi di mora e il risarcimento per i costi di recupero quale corrispettivo del pagamento immediato del capitale di crediti esigibili, a condizione che una simile rinuncia sia effettuata liberamente;
- CONSIDERATO che non si ritiene utile per il pagamento convenire con il creditore un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, ai sensi del predetto art. 73, comma 2, poiché il creditore ha comunicato liberamente di rinunciare agli interessi legali moratori;
- CONSIDERATO che conseguentemente non sono stati conteggiati gli interessi legali moratori in favore del Notaio Prinzi;
- CONSIDERATO che le somme dovute al Notaio Prinzi Luca rientrano tra le spese strettamente finalizzate all'acquisizione di capitale e alla realizzazione dell'investimento, sulla base del *principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* e del GLOSSARIO CODIFICA SIOPE degli enti strumentali in contabilità finanziaria delle Regioni, disponibile sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato;
- CONSIDERATO che le somme per il pagamento della prestazione del Notaio Prinzi non sono state impegnate preventivamente, perché non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, lo schema di decreto d'impegno di spesa in favore del Notaio Dott. Luca Prinzi e, conseguentemente, non è stato adottato il necessario provvedimento dirigenziale;
- CONSIDERATO che la fornitura di servizi è avvenuta per il fine pubblico della redazione di atto notarile per nuovo rogito precontrattuale riguardante l'acquisto dell'immobile sito in Enna, Via R. Sanzio, 4 di proprietà della Società RICCA srl;
- CONSIDERATO che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;
- CONSIDERATO che la congruità dei prezzi è stata determinata dal fatto che il preventivo di spesa del Notaio Luca Prinzi reso noto al Commissario straordinario *pro tempore*, Dott. Maurizio Campisi, e alla Dirigente *pro tempore* dell'UO 1, Arch. Concetta Fontanazza, a mezzo posta elettronica in data 20/11/2020, che non risulta contestato e quindi è da considerare di fatto accettato;

CONSIDERATO che l'acquisizione di servizio notarile in assenza del preventivo impegno di spesa è il motivo per l'inclusione del debito ex art. 73 del D. Lgs n. 118/2011;

CONSIDERATO che il debito non è prescritto ai sensi dell'art. 2934 e segg. c.c.;

CONSIDERATO che è necessario e urgente procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.902,43, pari a € 3.851,54 per onorario del notaio più € 1.050,89 per spese notarili, derivante dalla redazione dell'atto notarile per il nuovo rogito precontrattuale riguardante l'acquisto dell'immobile sito in Enna, Via R. Sanzio, 4 di proprietà della Società RICCA srl, in favore del Notaio Dott. Luca Prinzi, Via Roma n. 411, Enna, CF: PRNLCU75C15C342F, P.IVA IT01183400868, che può trovare copertura nello stanziamento del capitolo 1722.1 (ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDI E ACCESSORI VARI PER RESIDENZA UNIVERSITARIA) nel quale possono prevedersi economie di spesa di € 4.902,43 per l'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che è necessario prevedere una spesa incrementativa per spese notarili di € 4.902,43 per esercizio finanziario 2020 su apposito capitolo da istituire con cod. gest. U.2.02.01.09.019 "FABBRICATI AD USO STRUMENTALE";

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra espresse, è necessario apportare le conseguenti variazioni in termini di competenza e di cassa nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato;

ai sensi delle vigenti disposizioni e in conformità alle premesse,

DELIBERA

Art. 1) È approvata la scheda debitoria n. 1 del 16/03/2020 che, allegata alla presente deliberazione, ne fa parte integrante.

Art. 2) È riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.902,43, pari a € 3.851,54 per onorario del notaio più € 1.050,89 per spese notarili, derivante dalla redazione dell'atto notarile per il nuovo rogito precontrattuale riguardante l'acquisto dell'immobile sito in Enna, Via R. Sanzio, 4 di proprietà della Società RICCA srl, in favore del Notaio Dott. Luca Prinzi, Via Roma n. 411, Enna, CF: PRNLCU75C15C342F, P.IVA IT01183400868, che può trovare copertura nello stanziamento del capitolo 1722.1 (ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDI E ACCESSORI VARI PER RESIDENZA UNIVERSITARIA) nel quale possono prevedersi economie di spesa di € 4.902,43 per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 3) È istituito nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato il capitolo in uscita n. _____, cod. gest. U.2.02.01.09.019, "FABBRICATI AD USO STRUMENTALE".

Art. 4) Sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato:

CAP. _____ - FABBRICATI AD USO STRUMENTALE, cod. gest. U.2.02.01.09.019

Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 7 - Diritto allo studio

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Piano finanziario 2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale

Variazione es. fin. 2020 competenza + € 4.902,43 cassa + € 4.902,43

CAP. 1722.1 - ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDI E ACCESSORI VARI PER RESIDENZA UNIVERSITARIA, cod. gest. U.2.02.01.03.002

Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 7 - Diritto allo studio

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Piano finanziario 2.02.01.03.002 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
Variazione es. fin. 2020 competenza - € 4.902,43 cassa - € 4.902,43

Art. 5) Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria compila e cura la definizione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e smi, da trasmettere al tesoriere e provvederà affinché le suddette variazioni siano pubblicate nella sezione del sito internet dell'ERSU dedicata ai bilanci, ai sensi del medesimo Decreto legislativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ERSU ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, sarà pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico" e sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti e alla competente Procura presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, c. 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Il Presidente
Dott. Livio Davide Cardaci
FIRMATO

Il Direttore F.F.
Antonio Viavattene